



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

*Modulo di candidatura per l'elezione di un
rappresentante del personale tecnico
amministrativo nel Consiglio di Amministrazione
Triennio 2025/2028*

Alla Magnifica Rettrice
dell'Università degli Studi di Trieste
SEDE

Oggetto: Presentazione di candidatura per l'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste.

Il/la sottoscritto/a _____, nato a _____,
il _____ QUALIFICA: _____;

PRESENTA

la propria candidatura per l'elezione di un rappresentante del personale tecnico amministrativo nel Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Trieste per il triennio 2025-2028

E a tal fine dichiara, ai sensi dell'art. 31, commi 2 e 3 del Regolamento Generale di Ateneo, di essere in possesso dei seguenti requisiti:

- titolo di studio: _____
_____;
- esercizio per almeno un triennio di compiti di responsabile di procedimenti amministrativi o contabili:

_____;
- di **rivestire / non rivestire** una carica incompatibile ai sensi dell'articolo 13, commi 8 e 9, Statuto dell'Università degli Studi di Trieste (1);
- di essere a conoscenza, se riveste una carica incompatibile, dell'obbligo di esercitare l'opzione, entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti con dichiarazione sottoscritta inviata a mezzo raccomandata a/r o consegnata a mani presso l'Ufficio Generali e Trasparenza amministrativa (2).



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI TRIESTE**

*Modulo di candidatura per l'elezione di un
rappresentante del personale tecnico
amministrativo nel Consiglio di Amministrazione
Triennio 2025/2028*

☐ Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre di aver preso visione dell'Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali), relativa al trattamento dei dati personali.

Trieste,

firma _____

Allegati:

☐ Curriculum vitae et studiorum

(1) Art. 13, commi 8 e 9 Statuto: "8. I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono: ricoprire altre cariche accademiche, fatta eccezione per il Rettore, limitatamente al Senato Accademico; ricoprire il ruolo di dirigente dell'Ateneo; essere componente di altri organi dell'Università, salvo il consiglio di dipartimento; ricoprire il ruolo di direttore o di presidente delle scuole di specializzazione o fare parte del consiglio di amministrazione delle scuole di specializzazione; rivestire alcun incarico di natura politica per la durata del mandato; ricoprire la carica di rettore o far parte del consiglio di amministrazione, del senato accademico, del nucleo di valutazione o del collegio dei revisori dei conti di altre università italiane statali, non statali o telematiche; svolgere funzioni inerenti alla programmazione, al finanziamento e alla valutazione delle attività universitarie nel Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e nell'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca; assumere cariche direttive e amministrative negli start up e negli spin off universitari.

9. È incompatibile con la carica di consigliere di amministrazione:

a) colui che, come titolare, amministratore, dipendente con poteri di rappresentanza o di coordinamento ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, somministrazioni o appalti, nell'interesse dell'Università ovvero in soggetti di diritto pubblico o privato partecipati dall'Università;

b) colui che ha lite pendente, in quanto parte di un procedimento civile o amministrativo, verso l'Università; la lite promossa a seguito di o conseguente a sentenza di condanna determina incompatibilità soltanto in caso di affermazione di responsabilità con sentenza passata in giudicato; la costituzione di parte civile nel processo penale non costituisce causa di incompatibilità;

c) colui che, per fatti compiuti allorché era dipendente dell'Università, è stato, con sentenza passata in giudicato, dichiarato responsabile verso l'Università;

d) colui che, avendo un debito liquido ed esigibile verso l'Università, è stato legalmente messo in mora;

e) colui che non è in possesso dei requisiti generali di onorabilità, ai sensi di legge."

(2) Art. 39, comma 4, Statuto: "4. In caso di elezione o di designazione a una carica incompatibile con altra carica ricoperta, l'interessato opta per la carica che intende ricoprire entro venti giorni dalla proclamazione degli eletti o dalla comunicazione della designazione. Ove l'opzione non sia esercitata, si dà per scelta la carica ricoperta al momento della elezione o della designazione. Per le incompatibilità sopravvenute, le modalità di accertamento e di opzione sono disciplinate da regolamento."